





PANORAMICA ECONOMICA DELL'AREA LARIANA

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Como-Lecco Carlo Guidotti, Daniele Rusconi Tel. 0341/292233

E-mail:studi@comolecco.camcom.it

Settembre 2025

L'area vasta lariana è costituita dalle province di Como e di Lecco, localizzate nella fascia pedemontana della Lombardia. Il territorio è contraddistinto da un'ampia varietà di caratteristiche geografiche e paesaggistiche, con notevoli differenze al proprio interno sul piano della densità abitativa e industriale, essendo collocato a cavallo tra la catena delle Alpi, le cui cime più alte in questa zona superano i 2.500 metri di altitudine, e la Pianura Padana nella parte a sud (la Brianza).

Il **Lago di Como** caratterizza profondamente il paesaggio, il *genius loci* e l'economia di questa zona, costituendone il patrimonio comune, il principale punto di riferimento e la costante fonte di ispirazione. Lo stesso Lario, i laghi minori, il fiume Adda e gli altri corsi d'acqua hanno contribuito a plasmare l'economia locale sin dagli albori dell'industrializzazione: l'acqua era utilizzata come mezzo di trasporto, come materia prima nella coltivazione del gelso (da cui la produzione di seta su vasta scala), come fonte di energia per gli opifici specializzati nella lavorazione dei metalli e nella filatura di tessuti.

Ancor oggi, l'area lariana è contraddistinta da **settori e vocazioni economiche diverse e complementari**. **Como** vanta una solida specializzazione turistica sin dal 17° secolo, quando è diventata meta del *Grand Tour* dell'aristocrazia europea, e un antico distretto tessile serico orientato all'abbigliamento tuttora protagonista (come dimostra il recente riconoscimento di "Città Creativa" UNESCO in virtù dell'*expertise* artigianale in questo settore). La zona del **canturino** si caratterizza per un distretto del mobile e del *design* che esporta i propri prodotti in tutto il mondo. **Lecco** esprime una forte concentrazione di imprese metalmeccaniche con una filiera integrata, saldamente interconnessa e con ottime *performance* sui mercati mondiali. Nella **Brianza lecchese** è presente un distretto del tessile per arredo vocato all'*export*. Queste eccellenze produttive, profondamente radicate nel "saper fare" delle imprese lariane grazie alla presenza di risorse umane molto qualificate, hanno saputo **rinnovarsi ed evolvere nel tempo**, raccogliendo le sfide della globalizzazione, del progresso tecnologico, della sinergia tra differenti settori e dello sviluppo sostenibile, preservando un patrimonio paesaggistico tanto suggestivo quanto fragile.

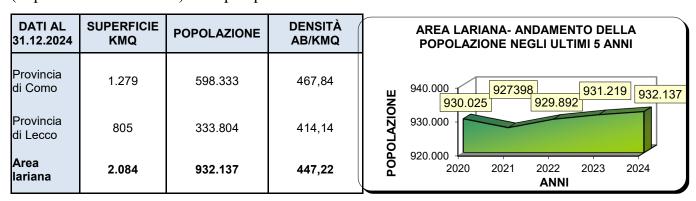
Diversi, nell'area vasta, sono i **centri di ricerca, formazione e cooperazione tecnologica** di assoluto livello, dal Polo Territoriale del Politecnico di Milano ai 7 Istituti del CNR che convivono nel *Campus* lecchese, da ComoNExT-Innovation Hub all'insediamento comasco dell'Università dell'Insubria, ai laboratori di prestigiose Istituzioni scientifiche e di cura, alla Fondazione *Cluster* Tecnologie per gli Ambienti di Vita. Non dimenticando l'ampia e qualificata offerta degli Istituti scolastici che, insieme alle citate Università, forniscono **solide basi tecniche, economiche e culturali** a imprenditori e lavoratori del futuro. La presenza e le connessioni internazionali di queste realtà di eccellenza sono fondamentali in termini di competitività e attrattività, grazie alla continua produzione e disseminazione di innovazione.

Piattaforme produttive e filiere integrate, con medie imprese *leader* sui mercati mondiali e una fitta rete di piccole aziende subfornitrici, iper-specializzate, che innerva l'economia locale. *Mix* di prodotti e servizi "tailor made", che uniscono il bello al funzionale, flessibilità e qualità intrinseca, tradizione e innovazione. Tenacia imprenditoriale e visione prospettica; prossimità all'area metropolitana milanese, connessioni con le altre province pedemontane (da Varese a Bergamo, Brescia e oltre) e al contempo rapporti privilegiati con la Svizzera e l'Europa. L'economia lariana è tutto questo e molto altro ancora.

La Camera di Commercio di Como-Lecco è l'Istituzione impegnata a mettere a sistema e valorizzare le peculiarità economiche dei diversi territori che fanno parte della sua circoscrizione favorendo sinergie, filiere integrate, reti lunghe e aggregazioni in chiave di sviluppo sostenibile e di attrattività. La Camera, nella sua azione a sostegno delle MPMI, può contare sulla storia, sul patrimonio di esperienze, competenze e valori del tessuto economico locale. L'obiettivo è valorizzare l'intera area lariana, sostenendo l'innovazione, la digitalizzazione, l'internazionalizzazione, la promozione, lo sviluppo di competenze e la nascita di nuove imprese.

POPOLAZIONE RESIDENTE

A fine 2024, la **popolazione dell'area lariana** ammonta a circa 932.000 abitanti: 598.000 in provincia di Como e 334.000 in provincia di Lecco. Nei due capoluoghi risiedono rispettivamente 83.000 e 47.000 persone. Sui 231 comuni lariani (147 comaschi e 84 lecchesi), 12 hanno più di 10.000 abitanti (7 nell'area comasca e 5 in quella lecchese), e ben 133 ne hanno meno di 3.000 (rispettivamente 84 e 49): dunque quasi 6 comuni su 10.



Fonte: Istat (dati 2024 provvisori)

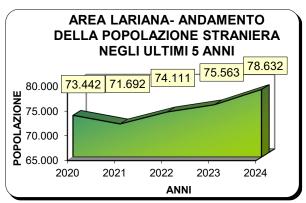
L'estensione geografica complessiva è di quasi 2.100 chilometri quadrati (rispettivamente 1.300 e 800 km²). La densità abitativa è molto elevata (doppia di quella italiana e superiore a quella regionale), a maggior ragione considerata la presenza di vaste aree montane poco popolate (che occupano quasi un quarto della superficie complessiva).

AREA LARIANA: DATI DI CONTESTO ANNO 2024								
N ° comuni	Como 147 Lecco 84 Totale 231	Oltre 10.000 abitanti: Como 7 (4,8%) Lecco 5 (5,9%)	Meno di 3.000 abitanti: Como 84 (57,1%) Lecco 49 (58,3%)					
Superficie (Kmq)	Montagna 484 (23,2% Pianura 1.518 (72,8% Capoluoghi 82 (4,0% Totale 2.084 (100%) 188 comuni (CO 121; I 2 comuni (Como e Lec	LC 67) densità 328 ab./Kmq					

Fonti: Istat e www.tuttitalia.it

A fine 2024, gli **stranieri residenti nell'area lariana** sono oltre 78.000; rispetto alla popolazione totale, la quota è dell'8%, e non ci sono differenze rilevanti tra i due ambiti provinciali. La percentuale è inferiore a quella italiana (9%), e soprattutto a quella regionale (12%).

DATI AL 31.12.2024	ITALIANI STRANIERI		%	VARIAZ. STRANIERI 2023/24
Como	547.732	50.601	8,5	4,3
Lecco	305.773	28.031	8,4	3,7
Area lariana	853.505	78.632	8,4	4,1
Lombardia	8.805.119	1.230.362	12,3	2,3
Italia	53.511.751	5.422.426	9,2	3,2



Fonte: Istat (dati 2024 provvisori)

TESSUTO IMPRENDITORIALE

Nell'area lariana sono registrate oltre 72.000 **imprese** (di cui 47.500 in provincia di Como e 24.600 in provincia di Lecco). Considerando tutte le **localizzazioni** di impresa, il numero sfiora le 94.000. È presente un'impresa ogni 13 abitanti. Gli **addetti** delle aziende lariane sono oltre 318.000. Più del 90% delle imprese lariane (e di quelle italiane) ha meno di 10 dipendenti.

ATTIVITÀ ECONOMICHE REGISTRATE AL 31/12/2024	SEDI DI IMPRESA	UNITÀ LOCALI	ADDETTI LOCALIZZAZIONI	IMPRESE/ 100 AB.
Provincia di Como	47.463	61.489	202.645	7,9
Provincia di Lecco	24.578	32.495	115.424	7,4
Area lariana	72.041	93.984	318.069	7,7

Fonte: banca dati Stockview Infocamere

SETTORI (ATECO 2007)	IMPRESE: VALORI ASSOLUTI AL 31/12/2024	IMPRESE:	ADDETTI: VALORI ASSOLUTI AL 31/12/2024	ADDETTI: %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.037	4,2	4.465	1,4
Attività manifatturiere Costruzioni	9.315 11.988	12,9 16,6	99.752 27.221	31,4 8,6
Commercio, riparazione di autoveicoli e motocicli	14.776	20,5	49.795	15,7
Servizi di alloggio e ristorazione	5.615	7,8	34.541	10,9
Attività immobiliari	6.072	8,4	4.491	1,4
Att. professionali, scientifiche e tecniche	3.500	4,9	8.415	2,6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.604	5,0	32.050	10,1
Altre attività di servizi	3.650	5,1	8.063	2,5
Altro (estraz. minerali, <i>utilities</i> , servizi pubblici, di comunicazione, non classificate)	10.484	14,6	49.276	15,5
TOTALE	72.041	100,0	318.069	100,0

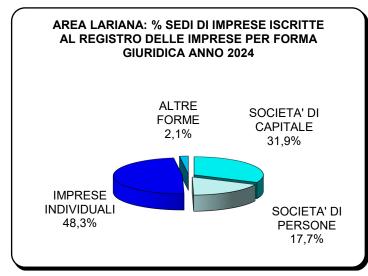
Sul piano della numerosità delle aziende, i **settori più rappresentativi** sono nell'ordine: commercio (con il 20% di tutte le imprese lariane); costruzioni (17%); "altro" (15%). Per quanto riguarda gli **addetti**, le percentuali più alte riguardano attività

addetti, le percentuali più alte riguardano attività manifatturiere (31% del totale); commercio (16%); "altro" (15%).

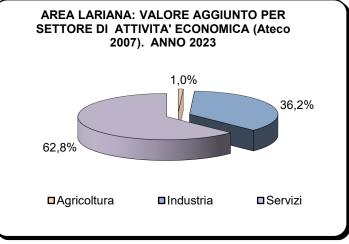
Fonte: banca dati Stockview Infocamere

Le differenze tra i settori di punta delle due province lariane vengono approfondite nel capitolo "Settori produttivi di eccellenza".

Il 36% del valore aggiunto totale prodotto nell'area lariana è da ascrivere all'industria, di cui il 6% alle costruzioni (medie regionali 28% e 5%); il 63% al terziario (Lombardia 71%). Il peso del comparto agricolo è residuale (1%, analogo a quello medio lombardo).



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Stockview Infocamere

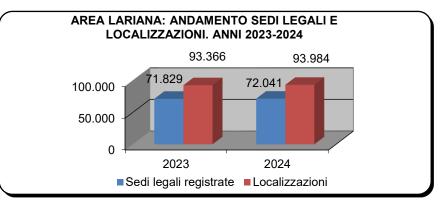


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como- Lecco su dati Istituto G. Tagliacarne

Quasi metà delle aziende lariane opera sotto forma di impresa individuale. Le società di capitale sono 3 su 10: unica forma in crescita costante negli ultimi anni. Le società di persone sono meno di un quinto del numero complessivo, e le altre forme (*in primis* cooperative e consorzi) hanno un peso molto ridotto (2%).

Nel 2024:

✓ imprese e localizzazioni lariane sono cresciute: a fine anno le prime sono oltre 200 in più rispetto a un anno prima (+0,3%); le seconde aumentano di oltre 600 (+1%).



Fonte: banca dati Stockview Infocamere

✓ Guardando alle *performance* economiche, rispetto all'anno precedente c'è stato rallentamento in tutti i settori in entrambe le province lariane (in particolare nel comparto industriale e artigiano comaschi). D'altra parte tutti i valori di commercio e servizi si mantengono in territorio positivo.

CONGIUNTURA LARIANA: VARIAZIONI % 2024 RISPETTO AL 2023							
VARIABILE	сомо	LECCO					
Produzione industria	-3,8	+0,2					
Fatturato industria	-3,2	-0,8					
Ordini industria	-3,5	-1,0					
Produzione artigianato	-0,4	+0,4					
Fatturato artigianato	-0,1	+0,4					
Ordini artigianato	-0,8	-1,0					
Volume di affari commercio	+0,5	+0,4					
Occupazione commercio	+2,2	+2,2					
Volume di affari servizi	+4,0	+1,8					
Occupazione servizi	+4,7	+2,6					

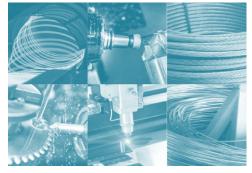
Fonte: Unioncamere Lombardia

SETTORI PRODUTTIVI DI ECCELLENZA

Alla fine del 2024, le aziende lariane registrate nel **manifatturiero** sono circa 9.300. Il sotto-settore principale è la "meccatronica" con il 45% del totale del comparto, seguito da "sistema moda" (15%) e "fabbricazione di mobili" (11%).

Meccatronica: Le imprese metalmeccaniche attive nell'area lariana a fine 2024 sono quasi 4.000: il 6% del totale (media lombarda 5%; media italiana 4%). Quelle di Como sono più di 2.000: il 5% del totale provinciale; quelle di Lecco sono altrettante (9%), quota che pone Lecco al 1° posto in Lombardia e in Italia per "peso relativo" del settore.

Gli **addetti** delle imprese metalmeccaniche lariane sono circa 50.400: la quota è pari al 17% degli addetti totali (media



lombarda 13%; media italiana 10%). A Como il settore occupa poco più di 18.500 persone (10%); a Lecco poco meno di 32.000 (28%). Anche con riferimento al "peso" degli addetti del settore, Lecco è prima sia a livello regionale che nazionale.

Il **Distretto Metalmeccanico Lecchese**, riconosciuto dalla Regione Lombardia, comprende 28 comuni situati in provincia di Lecco, 7 in quella di Como, 4 di Monza Brianza e uno di Bergamo.

Nel Distretto si sviluppa la produzione e la lavorazione di metalli e loro leghe, la fabbricazione e la lavorazione di prodotti in metallo. Nel Distretto operano anche industrie che realizzano macchine, impianti, componenti e automazioni funzionali al processo produttivo.

Il Distretto si caratterizza per la presenza di una rete capillare di piccole e medie imprese a elevata specializzazione, con una forte capacità di risposta alle esigenze e ai mutamenti del mercato (servizio al cliente e qualità dei prodotti come principali fattori di competitività), aperte alla sfida dei mercati internazionali e orientate alla costante innovazione nei processi produttivi (per ulteriori dettagli, consultare il sito del Distretto Metalmeccanico Lecchese: www.leccomech.com).

L'export metalmeccanico lariano nel 2024 è di oltre 6,5 miliardi di Euro: il 52% del totale, ma in calo dell'1% rispetto al 2023 (-63 milioni di Euro). L'export comasco del settore è il 33% del totale provinciale (+2%, pari a +44 milioni); quello lecchese è ben il 73% (-2%: -107 milioni).

I principali **prodotti** meccanici esportati dalle imprese lariane sono i "macchinari" (32% del totale settoriale), seguiti da "prodotti in metallo" (22%) e "metallurgia" (20%), "elettronica, apparecchiature medicali" (17%) e "mezzi di trasporto" (9%).

ESPORTAZIONI DELLE INDUSTRIE METALMECCANICHE LARIANE. VALORI ASSOLUTI (IN MILIONI DI EURO), ANNO 2024 E VARIAZIONE % SUL 2023

SOTTO-SETTORI	2024	VAR. % 2023/ 2024
Metallurgia	1.340,6	-7,8
Prodotti in metallo	1.468,4	-0,9
Elettronica, apparecchi medicali e di misurazione	1.080,8	5,7
Macchinari	2.082,5	3,6
Mezzi di trasporto	594,5	-10,2
TOTALE	6.566,8	-1,0

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat (dati 2024 provvisori)

Tessile:

Le **imprese** tessili lariane attive a fine 2024 sono poco più di 1.200: il 2% del totale (media lombarda e italiana 1%). Como, con più di 1.000 aziende (pari al 2% delle imprese provinciali) è al 1° posto in Lombardia e al 12° in Italia; Lecco ha circa 200 imprese, pari all'1%.

Gli **addetti** delle imprese tessili lariane sono quasi 15.000: il peso del settore è pari al 5% (Lombardia e Italia 2%). A Como il

comparto occupa circa 12.300 persone (il 6% degli addetti complessivi); a Lecco 2.700 (2%). Como è la 1ª provincia in Lombardia e l'11ª in Italia.

Tra i distretti industriali riconosciuti dalla Regione Lombardia ci sono quello "Serico Comasco" e quello "Tessile Lecchese". Il primo comprende 88 comuni tutti situati in provincia di Como; il secondo interessa 9 comuni (7 in provincia di Lecco e 2 in quella di Como).

L'attività *core* delle aziende del **distretto "Serico Comasco"** è la tessitura di filati di seta, unitamente alla nobilitazione e alla confezione di articoli di vestiario e accessori in tessuto. Non mancano la preparazione e la filatura di fibre tessili (per ulteriori dettagli, consultare l'Osservatorio del Distretto Tessile Comasco: *www.textilecomo.com*).

Le imprese del **distretto "Tessile Lecchese"** sono specializzate nella produzione di tessuti per l'arredamento (velluti, *jacquard*, ecc.). Si tratta di realtà altamente specializzate e flessibili, che hanno saputo conquistare i mercati di tutto il mondo, facendosi conoscere per gli elevati *standard* qualitativi, per una buona propensione all'innovazione e per la capacità di "fare rete".

L'export tessile lariano nel 2024 è di poco meno di 2 miliardi di Euro: il 13% del totale (-85 milioni di Euro rispetto al 2023: -5%). Il calo è stato analogo nelle due province, ma per Como il "peso" del settore tessile sul totale delle esportazioni provinciali è decisamente superiore a quello lecchese: 21% contro 5%. I principali beni del settore esportati dalle imprese lariane sono "prodotti tessili" (60% del totale dell'intero settore), "articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia" (30%) e "articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili" (10%).

ESPORTAZIONI DELLE INDUSTRIE TESSILI LARIANE.
VALORI ASSOLUTI (IN MILIONI DI EURO), ANNO 2024
E VARIAZIONE % SUL 2023

SOTTO-SETTORI	2024	VAR. % 2023/ 2024
Prodotti tessili	1.013,8	-6,3
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	502,7	-2,3
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	163,9	-2,8
TOTALE	1.680,3	-4,8

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat (valori 2024 provvisori)

Mobili e design:

Le **imprese** lariane attive nel settore del mobile a fine 2024 sono quasi 1.000 (oltre 800 a Como e più di 100 a Lecco) e sono l'1,5% del totale delle aziende lariane (oltre il 2% di quelle comasche e lo 0,5% di quelle lecchesi; Lombardia 0,5% e Italia 0,4%). Como è al 2° posto nella graduatoria regionale e nazionale per quota di imprese del comparto mobili rispetto al totale provinciale.



Il comparto lariano dei mobili occupa 7.400 **addetti**, pari al 2% della forza lavoro totale impiegata *in loco*. Quelli delle aziende comasche sono poco più di 6.900 (4% del totale provinciale); quelli lecchesi sono circa 500 (0,5%). Como è 1^a in Lombardia e 5^a in Italia per quota di addetti del comparto mobili rispetto al totale dei lavoratori delle aziende provinciali.

Il distretto industriale del "Mobile della Brianza", riconosciuto dalla Regione Lombardia, comprende 36 comuni, di cui 16 in provincia di Como (nel canturino) e 20 in quella di Monza Brianza (nella zona di Lissone).

L'attività *core* delle aziende del distretto è la produzione e la vendita di mobili e oggetti in legno, mobili in metallo e complementi di arredamento. Il distretto gestisce più fasi produttive: assemblaggio di mobili, intaglio, intarsio, lucidatura, laccatura, doratura, lavorazione di vetri, metalli, plastiche e imbottiture, ecc. Le imprese del distretto beneficiano della presenza, nella stessa area, di aziende che realizzano macchinari per le loro lavorazioni, di studi di *design* e di istituti scolastici che forniscono agli studenti una formazione mirata secondo le loro esigenze.

I prodotti del distretto si distinguono per la qualità dei materiali e delle rifiniture, il design e lo stile.

L'export del legno-arredo lariano nel 2024 è il 6% del totale (780 milioni di Euro, -40 milioni rispetto al 2023: -5%). L'export comasco del settore è l'11% del totale provinciale (-40 milioni: -5%); quello lecchese è l'1% (-3 milioni: -7%).

Artigianato:

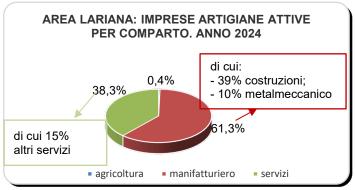
Le **imprese** artigiane attive nell'area lariana, a fine 2024, sono circa 23.000: il 35% del totale (media lombarda 29%; media italiana 25%). Lecco, con quasi 8.200 aziende (36%) è 1^a in Italia per incidenza delle imprese artigiane; Como, con quasi 15.000 (35%) è 3^a in Lombardia e 6^a in Italia.

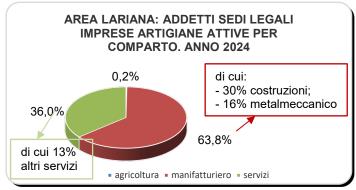
Gli **addetti** delle imprese artigiane lariane a fine 2024 sono circa 53.600 (20% del totale; media regionale 11%; media



nazionale 14%). A Como sono poco più di 34.000 persone (20%); a Lecco sono quasi 19.600 (21%). Lecco è 2ª in Lombardia e 25ª in Italia.

Il 39% delle imprese artigiane lariane e il 30% dei loro addetti lavora nelle "costruzioni"; il 10% delle aziende e il 16% degli addetti nel "metalmeccanico"; il 15% e il 13% negli "altri servizi".

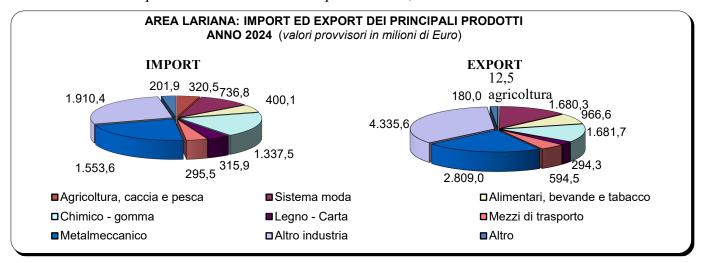




EXPORT E IMPORT

Nel 2024 l'area lariana ha **esportato** merci per oltre 12,5 miliardi di Euro (+2% rispetto al 2023). Le **importazioni** sono state pari a 7,1 miliardi (+2%). Il saldo della **bilancia commerciale** è da sempre positivo: +5,5 miliardi (e in crescita rispetto al 2023: +2%), mentre il saldo regionale è negativo, anche se in miglioramento (-9,9 miliardi: -4%).

A Lecco l'*export* è cresciuto dell'1% e l'*import* è sceso del 3%; l'attivo commerciale è in crescita del 5%. A Como l'*export* è salito del 3% e l'*import* del 7%; l'attivo commerciale è in calo del 2%.



Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati ISTAT

I **settori principali dell'***export* **lariano** sono "altro industria" (35% del totale) e "prodotti in metallo" (22%). Importante è anche l'apporto di "chimica-gomma" e "tessile" (entrambi 13%). **Rispetto al 2023**, le crescite più significative sono registrate da "altro industria" (+160 milioni di Euro: +4%), "alimentari e bevande" (+140 milioni: +17%), "chimica e gomma" (+130 milioni: +9%). Da segnalare, all'opposto, i cali di "prodotti in metallo" (-130 milioni: -4%), "tessile" (-80 milioni: -5%) e "mezzi di trasporto" (-70 milioni: -10%).

Per l'*import* lariano i settori principali sono "altro industria" (27%), "metalmeccanico" (22%) e "chimica-gomma" (19%); quest'ultimo cresce **rispetto al 2023** (+190 milioni: +16%), mentre "metalmeccanico" e "altro industria" calano (-50 e -40 milioni: -3% e -2%). Da segnalare anche la diminuzione delle importazioni dei "mezzi di trasporto" (-85 milioni: -20%).

Nel 2024, il **mercato continentale di riferimento** per l'economia lariana è quello **europeo** (a cui fanno capo il 72% delle esportazioni e il 75% delle importazioni), in crescita rispetto al 2023 (+1% sia l'*export* che l'*import*). L'**Asia** è il secondo mercato per importanza: 15% delle esportazioni e 18% delle importazioni; rispetto al 2023 cresce l'*export* (+15%), mentre l'*import* scende dell'1%. Il mercato **americano** fa registrare il 10% dell'*export* e il 4% dell'*import* lariano: rispetto al 2023, le esportazioni sono in riduzione (-5%), mentre le importazioni crescono (+31%). Il 2% dell'*export* complessivo ha riguardato l'**Africa**, in un calo del 4% rispetto al 2023. Le importazioni dall'Africa sono pari al 2% del totale (+14% rispetto all'anno precedente).

I **principali Paesi di destinazione** dell'*export* lariano sono Germania, Francia e Svizzera, destinatari rispettivamente del 15%, dell'11% e del 9% del totale. Per le **importazioni**, alle spalle della Germania (21%) si posiziona la Cina con l'11%, seguita dalla Francia con l'8%.

La somma degli attivi commerciali con Germania, Francia, Svizzera e Stati Uniti rappresenta quasi la metà dell'intero avanzo commerciale lariano del 2024.

"prodotti delle altre attività manifatturiere".

¹ Comprende le voci: "coke, prodotti petroliferi raffinati", "computer, apparecchi elettronici e ottici", "apparecchi elettrici", "macchinari e apparecchi non classificati altrimenti", "macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche",

SCAMBI COMMERCIALI NEL 2024: PRINCIPALI PAESI (milioni di €)						
PAESE	RANKING EXPORT AREA LARIANA	RANKING IMPORT AREA LARIANA	MPORT COMMERCIALE COMMERCIALE AREA LARIANA COMO		BILANCIA COMMERCIALE LECCO	
Francia	2	3	844,3	455,3	389,0	
Svizzera	3	6	775,2	526,7	248,5	
Stati Uniti	4	>10	728,1	372,7	355,4	
Regno Unito	6	>10	396,2	208,9	187,3	
Germania	1	1	378,7	293,3	85,4	
Spagna	5	5	275,0	263,7	11,3	
Polonia	7	8	224,4	69,2	155,2	
Paesi Bassi	8	4	-193,8	-123,8	-70,0	
Cina	9	2	-496,0	-409,7	-86,3	

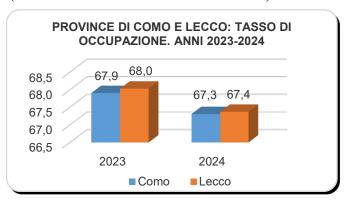
Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati ISTAT

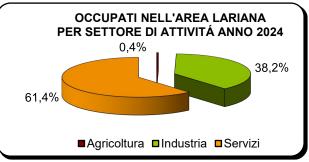
CAPITALE UMANO

Gli **occupati** residenti nell'area lariana a fine 2024 sono 407.000. Il 38% opera nel comparto industriale (a fronte del 31% regionale) e il 61% nei servizi (68% in Lombardia).

Rispetto al 2023, in entrambe le province lariane crescono gli occupati dell'agricoltura (a Como +100 occupati: +21%; a Lecco +500: +132%). Aumentano solo a Lecco quelli dell'industria (+1.800 unità: +3%; a Como -3.700: -4%) e a Como quelli dei servizi (+1.200 circa: +1%; Lecco -3.900 unità: -5%).

Il tasso di occupazione² sia a Como che a Lecco scende dal 68% al 67%. Stabile al 5% il tasso di disoccupazione³ (Como è stabile al 5% e Lecco al 3%).





Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

VARIAZIONE DEGLI OCCUPATI PER SETTORE(2024 RISPETTO AL 2023, VALORI %)

SETTORE DI ATTIVITÀ	сомо	LECCO	AREA LARIANA
Agricoltura	21,2	132,3	62,5
Industria	-3,8	2,9	-1,2
Servizi	0,7	-4,6	-1,1
TOTALE	-0,9	-1,1	-1,0



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

Nel <u>2° trimestre 2025</u> le **imprese lariane** hanno previsto di effettuare complessivamente **19.100 nuovi ingressi** (-6% rispetto al 2° trimestre 2024: -1.200 assunzioni).

CONFRONTO ASSUNZIONI PREVISTE NEL 2° TRIMESTRE 2024 E 2025

TERRITORIO	ASSUNZIONI PREVISTE 2° TRIM 2024	ASSUNZIONI PREVISTE 2° TRIM 2025	VAR % 2° TRIM 2025/ 2° TRIM 2024	
Como	13.660	12.570	-8,0	
Lecco	6.650	6.510	-2,1	
Area lariana	20.310	19.080	-6,1	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

8

² È il rapporto tra numero di occupati e la popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni.

³ È il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze lavoro.

TURISMO E CULTURA

L'area lariana richiama da sempre un alto numero di turisti. Il 2019 è stato un anno *record*; nel 2020, a causa della pandemia da Covid-19, c'è stato un considerevole calo, ma quando l'emergenza è stata superata i valori assoluti si sono riportati su livelli molto significativi.

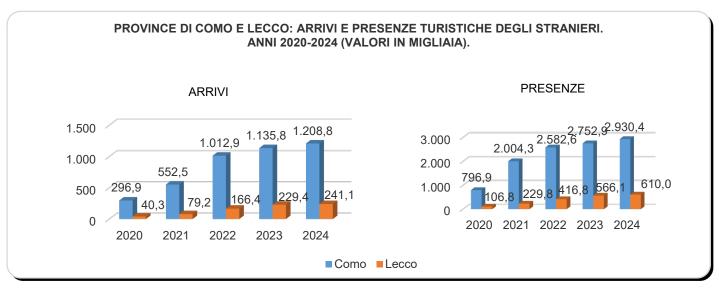
Anche il 2024, dopo la ripresa registrata a partire dal 2021, ha visto crescere arrivi e presenze dell'area lariana, grazie alla componente straniera (+6% i primi e +7% le seconde rispetto all'anno precedente), mentre i turisti italiani e le notti da loro trascorse hanno registrato cali (rispettivamente -3% e -5%). Complessivamente gli arrivi sono cresciuti del 4% rispetto all'anno precedente, superando 1,8 milioni di visitatori, e le presenze del 4%, sfiorando 4,4 milioni di notti.

Pertanto, nell'area lariana, sia gli arrivi che le presenze del 2024 superano decisamente i valori pre-Covid (rispettivamente +12% e +9%). Il recupero rispetto alla Pandemia ha riguardato entrambe le province: per Como, arrivi +9% e presenze +5%; per Lecco, rispettivamente, +28% e +34%.

Rispetto al 2019, la **permanenza media** nel 2024 è rimasta stabile a 2,4 giorni: quella degli Italiani è passata da 2 a 2,1 giorni; quella degli stranieri è scesa da 2,6 a 2,4 giorni.

AREA LARIANA: VARIAZIONI ARRIVI E PRESENZE PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA RICETTIVA E PROVENIENZA DELLA CLIENTELA. ANNI 2020-2024.

ET NOVENIENZA DELLA GLIENTELA. ANNI 2020-2024.								
TIPOLOGIA DI	202	0/2021	202	1/2022	2022/2023 2023/2024			23/2024
STRUTTURA/ PROVENIENZA	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	ARRIVI	ARRIVI	PRESENZE
Esercizi alberghieri	65,4	174,6	66,0	7,3	8,6	5,8	-0,4	-0,2
Esercizi extra-alberghieri	72,0	98,1	52,6	9,6	18,4	5,3	13,1	11,1
Stranieri	87,3	147,2	86,7	34,3	15,8	10,7	6,2	6,7
Italiani	40,9	124,1	16,6	-32,5	0,0	-10,2	-3,2	-4,5
TOTALE	67,5	137,7	61,6	8,2	11,7	5,6	4,0	4,4



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat. N.B. I dati NON comprendono i flussi relativi agli alloggi gestiti in forma non imprenditoriale

Il "Distretto turistico lariano" - A fine 2024 le localizzazioni turistiche sono quasi 8.000: il 9% del totale lariano (Como 9%; Lecco 9%; media lombarda 8%; media italiana 9%). All'inizio del 2016, la quota lariana era meno dell'8%: in 9 anni il peso del settore è cresciuto considerevolmente.

Alla fine del 2024, gli **addetti** del settore nell'area lariana sono oltre 33.000: l'11% della forza lavoro complessiva impiegata (Como 12%; Lecco 9%; Lombardia 8%; Italia 11%). Rispetto a inizio 2016, il numero dei lavoratori lariani del turismo è cresciuto del 56% (quasi 12.000 unità in più).

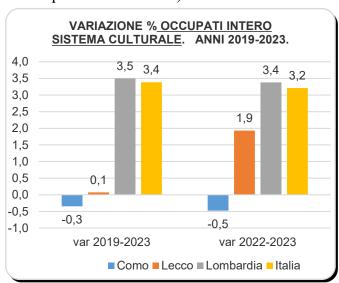
Per quanto riguarda le **tipologie delle localizzazioni turistiche lariane**, quasi metà è rappresentato da ristoranti; oltre un quarto da bar; oltre un sesto da alloggi, mentre agenzie di viaggio e *tour operator* sono il 4%. Negli ultimi 9 anni, c'è stato un calo dei bar (-13%), mentre sono aumentati alloggi (+125%), ristoranti (+25%), agenzie di viaggio e *tour operator* (+16%).

Secondo i dati del *Report* "Io sono cultura 2024" realizzato da Unioncamere Nazionale e Fondazione Symbola, nell'area lariana il **valore aggiunto prodotto nel 2023 dal "sistema produttivo culturale e creativo"**⁴ è pari a 1943 miliardi di Euro (il 5% del totale delle due province). Rispetto al 2022, la crescita è stata di oltre 30 milioni (+2%). Il dato del 2023 torna superiore ai livelli pre-Covid (+133 milioni di Euro: +10%). Per quota di valore aggiunto prodotto dall'economia della cultura, Como è 3^a in Lombardia e 29^a in Italia, mentre Lecco è 8^a e 41^a.

Il settore occupa quasi 22.300 **addetti**, pari al 6% della forza lavoro complessiva lariana. Gli occupati crescono di oltre 70 persone rispetto al 2022 (+0,3%). Tuttavia, rispetto al 2019, si registrano 40 lavoratori in meno (-0,2%). Per quota di addetti del sistema economico culturale, Como è 3ª in Lombardia e 20ª in Italia; Lecco è 8ª e 43ª.

Nell'area lariana operano 4.400 imprese culturali⁵ sulle circa 73.300 iscritte al Registro della Camera di Commercio di Como-Lecco (+3% rispetto a fine 2022 e +2% nei confronti di fine 2019); a fine 2023 Lecco è 5^a in Italia per percentuale di imprese del settore, preceduta solo da grandi realtà come Milano, Firenze, Roma e Trieste; Como è 8^a, dietro anche a Monza e Bologna, e davanti a Torino e Venezia (entrambe le province lariane hanno quote vicine al 6%).

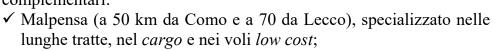


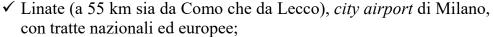


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere - Fondazione Symbola

CONNESSIONI

Nelle immediate vicinanze dell'area lariana sono presenti ben 3 dei principali **aeroporti** italiani (56,7 milioni di passeggeri e 760.000 tonnellate di merci nel 2024), con caratteristiche differenti e complementari:





✓ Orio al Serio (a 70 km da Como e a 40 da Lecco), tra i migliori aeroporti *low cost* del mondo.

⁴ L'analisi considera sia i settori "core", cioè quelli strettamenti afferenti all'ambito culturale (architettura e design; comunicazione; audiovisivo e musica; videogames e software; editoria e stampa; performing arts e arti visive; patrimonio storico e artistico), sia quelli che, pur non direttamente riconducibili al settore, impiegano in maniera strutturale professioni culturali e creative (i cosiddetti settori "creative driven").

⁵ Il dato si riferisce alle sole imprese culturali "core".

Molto importanti sono i **collegamenti stradali** sull'asse nord-sud; in particolare:

• l'Autostrada dei Laghi (A9) connette Milano con Como e la Svizzera, con un consistente traffico di automobili, ed è percorso privilegiato per il trasporto di merci su gomma dall'Italia al nord Europa e viceversa;



- la Superstrada del Lago di Como e dello Spluga (SS36) inizia a Milano, attraversa Lecco ed è la principale via d'accesso a Valtellina, Valchiavenna e Valle Engadina in Svizzera. È una delle arterie stradali più trafficate del Nord Italia e sarà di rilevanza cruciale per le Olimpiadi invernali 2026, per l'accessibilità degli impianti di gara (in buona parte localizzati a Milano e in provincia di Sondrio);
- la Strada Statale Regina (SS 340), che risale il versante ovest del Lago di Como, oggetto di un recente intervento per velocizzare la tratta e potenziare i volumi di traffico, migliorando al contempo la qualità di vita dei residenti.
- a marzo 2024 sono partiti i lavori per la realizzazione del 4° ponte tra Lecco e Pescate. A dicembre 2024 sono iniziati i lavori sul pilone centrale; il termine dei lavori è previsto entro gennaio 2026.



Altri collegamenti fondamentali, in molti casi da implementare, sono quelli stradali pedemontani (specie la direttrice est-ovest da Varese a Brescia), ferroviari (incluse le grandi infrastrutture per il trasporto di merci da/per oltre frontiera),



dell'interscambio ferro-gomma, del trasporto lacuale (particolarmente importante per l'area lariana, attraversata longitudinalmente dal Lago di Como), delle infrastrutture per il turismo "slow" (ciclopiste, sentieri di montagna, itinerari di trekking, ecc). Sul versante delle infrastrutture immateriali, sono in corso interventi per dotare un'ampia porzione di territorio della banda ultralarga, indispensabile in chiave di competitività, accesso a informazioni/servizi, promozione territoriale, e così via.

La Camera di Commercio di Como-Lecco coordina i Tavoli della Competitività, nel cui ambito Istituzioni, Associazioni di categoria e altri Enti dell'area lariana condividono priorità, azioni e istanze da porre al Governo centrale. Il tema delle infrastrutture è ben presidiato; le azioni in corso e le interlocuzioni in atto sulle ulteriori opere necessarie sono il frutto di tale piena sinergia.

PER SAPERNE DI PIÙ...

www.comolecco.camcom.it/pagina285_informazione-economica.html; www.visitcomo.eu https://www.comune.lecco.it/Vivere-il-comune/Luoghi; https://comune.lecco.it/Vivere-il-comune/Eventi; www.lakecomo.is/it/www.makecomo.it;www.leccomech.com;www.textilecomo.com

Statistica (CG/DR) Settembre 2025